Progetto di Programmazione ad oggetti

QTo-do

Damiano Zanardo (1193216)

Sommario

QTo-do è un'applicazione desktop che permette la gestione di semplici $to\ do,\ memo,\ reminder$ ed alcune combinazioni, ad esempio $to\ do+reminder$ e $memo+to\ do.$

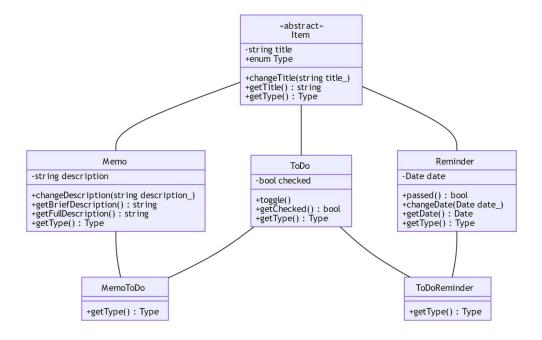
Gruppo formato da:

Damiano Zanardo (1193216) Riccardo Pavan (1189938)

1 Gerarchie

QTo-do comprende due principali gerarchie: una riguardante il modello mentre l'altra riguardante la GUI.

1.1 Gerarchia Modello



Item è la classe base astratta che offre la gestione del campo title (con changeTitle() e getTitle()) e un metodo virtuale puro getType() che ritorna un valore da Type a seconda del tipo di *item* che si sta gestendo.

ToDo è una classe concreta derivata da Item che permette la gestione del campo checked (con toggle() e getChecked()) per aggiungere la possibilità di spuntare i to do. La classe implementa il metodo virtuale puro getType() ritornando Item::Type::ToDo.

Memo è una classe concreta derivata da Item che permette la gestione del campo description (con changeTitle(), getBriefDescription() e getFullDescription()) per aggiungere la possibilità di avere una descrizione. La classe implementa il metodo virtuale puro getType() ritornando Item::Type::Memo.

Reminder è una classe concreta derivata da Item che permette la gestione del campo date (con changeDate(), getDate()) per aggiungere la possibilità di avere una data. Il metodo passed() serve per capire se un reminder è scaduto o no. Per il campo date è stata creata una classe Date perché lo standard non fornisce una classe semplice da utilizzare per lo scopo. La classe implementa il metodo virtuale puro getType() ritornando Item::Type::Reminder.

Queste prime 3 classi sono tutte derivate virtualmente da Item dato che serviranno per l'ereditarietà a diamante.

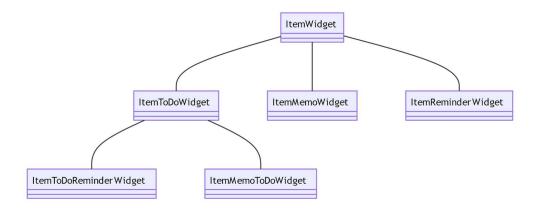
ToDoReminder è una classe concreta derivata da ToDo e Reminder. La classe implementa il metodo virtuale puro getType() ritornando Item::Type::ToDoReminder.

MemoToDo è una classe concreta derivata da Memo e ToDo. La classe implementa il metodo virtuale puro getType() ritornando Item::Type::MemoToDo.

Queste due classi offrono soltanto la combinazione delle due classi da cui derivano.

Il contenitore degli oggetti del modello è un MyVector, un contenitore che si comporta come un *vector*.

1.2 Gerarchia GUI



Questa gerarchia offre dei widget (che saranno visualizzabili in una lista) per i vari tipi di oggetti istanziabili dal modello

ItemWidget è la classe base astratta derivata da QAbstractButton per avere il controllo del click sui widget stessi. Il metodo virtuale puro è uno *slot* on ItemSelected() che viene connesso al *signal* clicked() di QAbstractButton. Una label visualizzerà il titolo dell'item.

Le 3 classi ItemToDoWidget, ItemMemoWidget e ItemReminderWidget sono i widget per visualizzare rispettivamente i to do, i memo e i reminder. In particolare, ItemToDoWidget ha una checkbox per spuntare o meno un to do già fatto, mentre ItemMemoWidget ha una label per visualizzare la descrizione in breve e ItemReminderWidget ha una label per visualizzare la data di scadenza del reminder.

Siccome gli oggetti derivati da QObject non supportano la derivazione virtuale è stato necessario derivare ItemToDoReminderWidget e ItemMemoToDoWidget solamente da ItemToDoWidget (e quindi non da ItemReminderWidget e ItemMemoWidget). Così facendo si ottiene la gestione della checkbox reimplementato il metodo strikethrough() per barrare l'item quando è stato spuntato.

Per contenere questi widgets è stato utilizzato un QButtonGroup, una classe che permette la gestione di una lista di QAbstractButton come se fossero dei radio-button, così da poter selezionare un solo oggetto alla volta. Ogni button della lista di QAbstractButton ha un id che è stato impostato per essere concorde con l'index della lista del modello. QButtonGroup fornisce dei metodi utili come checkedId() che ritorna l'id del button selezionato e quindi anche l'index dell'item nel MyVector.

1.3 Descrizione delle chiamate polimorfe

Nella classe Item sono presenti i seguenti metodi virtuali puri:

```
virtual ~Item() = default;
```

```
virtual Item::Type getType() const = 0;
```

o che viene reimplementato in tutte le classi derivate per ritornare l'enum Type corretto a seconda del tipo di oggetto.

Nella classe ItemWidget è presente il seguente motodo (slot) virtuale puro:

- virtual void onItemSelected() = 0;
 - o che viene reimplementato in tutte le classi derivate per emettere il *signal* itemSelected(Item::Type) corretto a seconda del tipo di widget cliccato.

Nella classe ItemToDoWidget è presente il seguente motodo virtuale:

- virtual void strikethrough();
 - o che di default barra il titolo quando la checkbox è spuntata e viene reimplementato in ItemToDoReminderWidget e ItemMemoToDoWidget per barrare rispettivamente la data e la descrizione quando la checkbox è spuntata.

2 ItemSender

La funzione void itemSender(Item * item_, int index_, SendTo edit) serve per emettere le informazioni degli item del contenitore alla GUI tramite signals. La funzione controlla (SendTo edit) a che parte della GUI deve inviare le informazioni e, in base al tipo di item, invia segnali diversi.

I segnali inviati a ListItemWidget (il widget che contiene la lista QAbstractButton¹) sono uno per tipo di item (es.: Item::Type::ToDo \rightarrow sendToDoInformation(int, QString, bool)) perché sarà questo widget a creare gli ItemWidget da inserire nella lista; es.: addItemWidget(index_, new ItemToDoWidget(title_, checked_)).

I segnali inviati alla parte di modifica invece sono più generali dato che non è necessario costruire dei widget ma soltanto aggiornare dei campi di input come QLineEdit (title), QTextEdit (description) oppure QDateEdit (date): sendTitleInformation(QString), sendDescriptionInformation(QString), sendDateInformation(QDate).

3 Descrizione di I/O

Il programma carica e salva gli item all'interno di un file XML (./data.xml). È stato scelto il formato XML perché è abbastanza intuitivo, facile da convertire in altri formati e inoltre QT fornisce le classi QXmlStreamReader e QXmlStreamWriter che permettono la lettura e la scrittura di file XML.

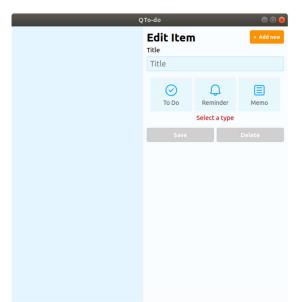
Esempio di file ./data.xml:

¹ Vedi 1.2 Gerarchia GUI

```
<Item type="ToDo">
       <title>Comprare gelato</title>
       <checked>false</checked>
    <Item type="ToDoReminder">
       <title>Consegna progetto</title>
       <checked>true</checked>
       <date>gio set 3 2020</date>
    <Item type="Reminder">
       <title>Inizio lezioni</title>
       <date>lun set 28 2020</date>
   <Item type="Memo">
       <title>Come scrivere &quot;ciao&quot;</title>
       <description>Si preme la &quot;c&quot; poi la &quot;i&quot; poi la &quot;a&quot; poi la &qu
In questo modo si scrive ciao.</description>
   <Item type="Reminder">
       <title>Natale</title>
       <date>mer dic 25 2019</date>
```

Nel controller sono stati implementati due metodi: loadXML() e saveXML() che utilizzano rispettivamente QXmlStreamReader e QXmlStreamWriter. Come scritto nel Manuale utente della GUI il salvataggio avviene automaticamente dopo aver creato/modificato/eliminato un item dal contenitore.

4 Manuale utente della GUI



Questa è la schermata iniziale della GUI. A sinistra ci saranno i vari item. Mentre a destra c'è la sezione per creare e modificare gli item.

Il pulsante + Add New serve per iniziare la creazione di un nuovo item.

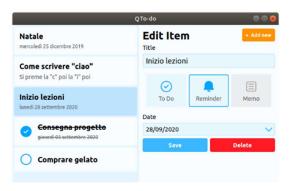
I tre pulsanti *To Do, Reminder* e *Memo* servono per selezionare il tipo di item da creare oppure cambiare il tipo dell'item selezionato.

Selezionando *Reminder* è possibile scegliere la data di scadenza del reminder.

Selezionando *Memo* è possibile inserire il testo della descrizione.



Cliccando Save viene salvato l'item e mostrato nella parte sinistra.



Selezionando un item da sinistra si vedono i dettagli nella parte di destra ed è possibile modificare le informazioni o il tipo di item. Selezionando un item e successivamente cliccando *Delete* si elimina l'item selezionato.

Tutte le informazioni degli item sono salvate in un file XML² all'interno della cartella del programma: ./data.xml. Il file viene caricato ad ogni partenza del programma e salvato ogni volta che si clicca Save o Delete.

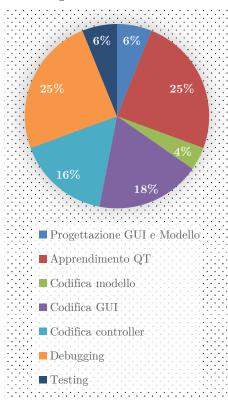


mezzanotte.

Ad ogni caricamento del programma, oltre al caricamento dei dati tramite il file XML, vengono controllate le scadenze i reminder, sia Reminder che ToDoReminder (a patto che non siano spuntati). Se un reminder è scaduto viene mostrato una finestra di dialogo che informa della scadenza. Questo controllo avviene anche ogni giorno a

² Si veda 3. Descrizione I/O

5 Ripartizione ore



- Progettazione GUI e Modello: 3 ore
- Apprendimento QT (tutorato compreso): 12 ore
- Codifica modello: 2 ore
- Codifica GUI: 9 ore
- Codifica controller: 8 ore
- Debugging: 12 ore
- Testing: 3 ore

Totale ore: 49 ore

Nonostante la parte di codifica del modello sia stata veloce la parte relativa alla libreria QT ha preso gran parte del tempo.

6 Suddivisione dei compiti

• Contenitore: Riccardo Pavan

• Controller: Damiano Zanardo – Riccardo Pavan

Modello

Item: Damiano Zanardo
 ToDo: Riccardo Pavan
 Memo: Riccardo Pavan

o Reminder: Damiano Zanardo - Riccardo Pavan

ToDoReminder: Riccardo PavanMemoToDo: Riccardo Pavan

• GUI:

o SelectButton: Riccardo Pavan

o ItemWidget: Damiano Zanardo

o ListItemWidget: Riccardo Pavan

o Altro: Damiano Zanardo – Riccardo Pavan

7 Ambiente di sviluppo

Ho utilizzato *Visual Studio Code* collegato tramite *ssh* alla macchina virtuale fornita. Tutti i test quindi sono stati effettuati direttamente sulla macchina virtuale.

Per compilare il codice da riga di comando è sufficiente invocare in ordine:

qmake QTo-do.pro

make

• ./QTo-do per eseguire il programma

File di esempio (./data.xml³) scaricabile dal seguente link: https://bit.ly/32F68El

³ Da inserire nella cartella del programma